

l'articolo 3, il novero degli oneri afferenti alle scuole materne facenti capo al comune, l'elencazione di tali oneri, dovendosi interpretare la relativa norma in base al suo tenore letterale, risulta non comprensiva dei costi inerenti la rimozione dei rifiuti »;

quali disposizioni abbia impartito il Ministro interrogato agli uffici della pubblica istruzione affinché gli stessi dispongano per il pagamento della tassa — o tariffa — relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con fondi del ministero stesso. (5-08125)

Interrogazione a risposta scritta:

SCANTAMBURLO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

gli alunni delle scuole dell'obbligo, che sono figli di giostrai e di persone impegnate negli spettacoli viaggianti, frequentano le lezioni nel corso dell'anno scolastico passando attraverso più istituti e, di fatto, assolvono l'obbligo, esclusivamente in relazione al numero minimo di giorni e di ore stabilite dall'ordinamento, ma non certo, per quanto si riferisce a un apprendimento, seppure minimo, dei contenuti delle discipline e a un effettivo coinvolgimento degli stessi nel processo didattico-formativo attuato dal collegio dei docenti nei confronti dei singoli allievi e del gruppo classe;

nella maggioranza dei casi, a causa della frequenza intermittente, fatta presso scuole diverse, per periodi brevi, quasi sempre senza alcun rapporto di collaborazione tra famiglia e scuola, vivendo a volte in contiguità con situazioni di microcriminalità, si producono per essi situazioni di permanente analfabetismo, con estremo imbarazzo e difficoltà da parte dei docenti ad esprimere le valutazioni di fine anno scola-

stico, perché sono privi di qualsiasi elemento certo di riferimento —:

se non ritenga necessario impartire delle direttive precise, individuate anche con i rappresentanti delle famiglie di questi allievi, come l'Opera nomadi, affinché sia possibile per la scuola ottenere qualche collaborazione dalle famiglie per una frequenza più continua e regolare e affinché al termine del periodo di frequenza presso ciascun istituto vengano indicati non soltanto i giorni di frequenza, ma anche l'effettivo lavoro effettuato dagli allievi e alcuni elementi di valutazione, cosicché i docenti siano in grado di valutare gli allievi alla fine dell'anno con elementi e criteri un po' più sicuri di quelli attuali, nell'interesse degli stessi allievi. (4-31050)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che nel corso di un incontro con la Federazione nazionale collegi Ip.As.Vi. (infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia) di Roma, il Ministro interrogato ebbe a promettere l'attivazione di una campagna promozionale avente come obiettivo la promozione e l'incentivazione delle iscrizioni ai corsi universitari per infermieri;

a tutt'oggi detto impegno risulta inspiegabile disatteso mentre, tra pochi giorni, si apriranno le iscrizioni ai corsi in questione —:

se non ritenga di dare piena ed urgente attuazione alla campagna promozionale sopra indicata tenuto conto che, diversamente, potrebbe ulteriormente aggravarsi la situazione di carenza di personale infermieristico nelle strutture sanitarie, con evidente aggravio del disagio per gli utenti. (4-31044)

* * *